



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI GENOVA

ACCORDO SULLA NUOVA FORMULA PER L'ATTRIBUZIONE DELLO STRAORDINARIO E DISTRIBUZIONE DELLA SECONDA TRANCHE DELL'ANNO 2013.

Le Parti concordano che:

al fine del calcolo del monte ore di lavoro straordinario di ogni struttura viene preso come riferimento il valore di un'ora di straordinario per la categoria C, che corrisponde a € 13,87 lordo dipendente e rappresenta la media del costo dello straordinario tra le categorie B e D.

Dividendo l'importo disposizione per l'anno 2013, pari a € 622.000 lordo dipendente, per il valore orario relativo alla categoria C (€ 13.87) si ottiene un monte ore complessive di n. **44.845**.

Da tale complessivo monte ore è necessario accantonare una quota di riserva di circa **2.395** ore per garantire le esigenze di servizio del nuovo sistema bibliotecario (in particolare vengono attribuite per l'anno 2013 alle Biblioteche della Scuola di Scienze mediche e farmaceutiche e della Scuola di Scienze MFN 170 ore di lavoro straordinario aggiuntive rispetto al monte ore calcolato con la vecchia formula) e per far fronte ad esigenze straordinarie, valutate dalla direzione generale, che dovessero verificarsi nel corso dell'anno presso l'Ateneo. In tale quota di riserva confluiscono anche le ore di straordinario da attribuire agli autisti che svolgono servizio per gli organi istituzionali, valutate in 1.200 ore complessive.

Il monte ore, al netto della quota di riserva (2.395 ore), pari dunque a **42.450 ore** (44.845-2.395) sarà così distribuito:

40 ore x 1.024 = 40.960 ore al personale a tempo pieno (1.024 corrisponde al numero dei dipendenti rilevato al 22/2/2013, escluso il personale appartenente alla categoria EP, il personale con rapporto di lavoro a tempo parziale orizzontale, il personale con rapporto di lavoro a tempo determinato, il personale convenzionato con il SSN e gli autisti che svolgono servizio per gli organi istituzionali);

10 ore x 149 = 1.490 ore al personale con rapporto di lavoro a tempo parziale verticale e misto (149 corrisponde infatti al numero dei dipendenti con rapporto di lavoro a tempo parziale verticale e misto).

Per calcolare il numero di ore da attribuire a ciascuna struttura si procederà nel seguente modo:

40 ore x il numero di dipendenti della struttura con rapporto di lavoro a tempo pieno + 10 ore x il numero dei dipendenti della struttura con rapporto di lavoro a tempo parziale verticale e misto.

Nel caso in cui un dipendente risulti assegnato su due strutture, la quota individuale andrà ripartita tra le strutture stesse.

L'Amministrazione, entro il 30 novembre di ciascun anno, secondo le modalità sopra indicate, tenuto conto del carattere sperimentale della presente disciplina, calcolerà per l'anno successivo il monte ore di straordinario da attribuire a ciascuna struttura.

Genova, 11 luglio 2013